



**INFRASTRUTTURE
eRETI**

IL SUD #INRETE CON L'EUROPA
LA MOBILITÀ SOSTENIBILE RIPARTE DA QUI

ONERI DEI BENEFICIARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



Ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 il **Beneficiario** viene identificato come *“un organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni”*. Nel caso di Regimi di Aiuti di Stato il Beneficiario è anche *“l'organismo che riceve l'aiuto”*.

Ad oggi i potenziali Beneficiari del PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020 sono:

- Gruppo FS/RFI S.p.A.
- ANAS S.p.A.
- ENAV S.p.A.
- Autorità Portuali
- Soggetti proprietari delle infrastrutture intermodali
- Società di gestione aeroportuali
- Enti locali (in forma singola o associata)
- Capitanerie di Porto
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- UIRNet

Le proposte progettuali sono predisposte tramite apposito standard allegato alla manualistica del PON e saranno successivamente sottoposte a valutazione per individuare gli interventi da finanziare nell'ambito del Programma.

Per le candidature che dimostrino coerenza con gli obiettivi specifici ed i risultati attesi identificati dal Programma, la successiva fase di approfondimento documentale mira a comprovare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità, nonché a mettere in luce il livello della qualità della proposta progettuale in linea con i criteri di selezione approvati.

Per poter effettuare la valutazione delle proposte progettuali l'Autorità di Gestione nomina un Gruppo di Valutazione, che prevede la partecipazione dei Responsabili di Linea di Azione.

A conclusione dell'iter di valutazione dei progetti, il Gruppo di Valutazione redige un verbale che resta agli atti dell'Autorità di Gestione per la successiva definizione degli elenchi delle operazioni

ammesse a finanziamento sul Programma.

L'Autorità di Gestione formalizza gli esiti del Gruppo di Valutazione con l'elenco dei progetti selezionati. Infine, effettuata una verifica sulle coperture finanziarie, individua, con presa d'atto, un elenco dei progetti ammessi al Programma.

L'Autorità di Gestione informa il potenziale Beneficiario sull'approvazione o il rigetto della proposta corredata dalle relative motivazioni e dalle modalità per l'esame d reclami.

In caso di approvazione l'Autorità di Gestione procede alla stipula di una convenzione di finanziamento che esplicita i diritti, i doveri e le procedure da seguire per la gestione del progetto.





PRINCIPALI ATTRIBUZIONI ORGANIZZATIVE DEI BENEFICIARI

Di seguito vengono schematizzati gli oneri organizzativi a carico dei Beneficiari:

Presentazione progetti e selezione dei progetti

- compilare ed inoltrare al Responsabile Linea di Azione competente la Scheda Gestione Progetto corredata da eventuale materiale aggiuntivo (cartografia, dichiarazioni, pareri, etc.) riguardante la proposta progettuale, necessari alla verifica di ammissibilità;
- interloquire con il Responsabile di Linea di Azione competente per la produzione della documentazione e delle informazioni necessarie alla selezione dei progetti;
- garantire il rispetto delle specifiche procedure in riferimento alla selezione degli interventi.

Avvio delle operazioni

- garantire, anche nella fase di implementazione, il rispetto delle specifiche procedure in base ai diversi macro processi e tipologie di operazioni;
- garantire che la scelta delle ditte appaltatrici avvenga nel rispetto di tutte le leggi generali e specifiche – compresa la normativa antimafia – che regolano l'esecuzione di opere pubbliche, dei regolamenti e della normativa comunitaria anche in tema di Aiuti, nonché di quelle alla cui osservanza il Beneficiario è tenuto;
- predisporre per il progetto selezionato specifiche analisi di rischio e di analisi ex ante delle criticità dei progetti.

Implementazione

- acquisire le necessarie autorizzazioni, pareri, nulla osta e adempimenti procedurali necessari per l'avvio della realizzazione dei singoli progetti;
- gestire la fase attuativa dei progetti e assicurare che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;



- garantire il rispetto dei tempi, dei costi e dei livelli di produttività richiesti nella realizzazione delle opere cofinanziate, aggiornando la relativa analisi;
- aggiornare, tramite il sistema informativo dedicato, i dati di avanzamento, finanziario procedurale e fisico dei singoli progetti;
- segnalare le criticità che possono incidere su tempi, costi, valore della produzione e numero di attivazioni previste nell'anno;
- verificare la correttezza dell'esecuzione finanziaria dell'operazione;
- provvedere all'approvazione degli atti di collaudo e trasmetterne copia al Ministero (Autorità di Gestione/Autorità di Certificazione).

Controlli

- effettuare l'attività di autocontrollo amministrativo e contabile della documentazione a supporto della rendicontazione;
- fornire, nel corso delle verifiche documentali e in loco, la collaborazione necessaria all'espletamento delle verifiche stesse condotte dall'Unità responsabile delle Verifiche di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e di eventuali organi competenti (ad esempio CE-DG Regio, Corte di Conti Europea, ecc.);
- garantire l'archiviazione della documentazione cartacea e informatica ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata.

Monitoraggio

- inserire e validare i dati di monitoraggio delle operazioni di propria competenza nei tempi stabiliti;
- trasmettere i dati di monitoraggio ambientale, secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione.

Circuito finanziario

- effettuare i pagamenti ai soggetti attuatori;
- predisporre ed inviare ai Responsabili per Linea di Azione le Domande di Rimborso corredate dai relativi documenti amministrativo-contabili.

PRINCIPALI ONERI A CARICO DEI BENEFICIARI IN FASE DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, dei principali oneri a carico dei Beneficiari in fase di attuazione dei progetti finanziati:

- impegnarsi tramite specifico atto (Dichiarazione di Impegno) al rispetto delle normative italiane e comunitarie nonché alle esigenze di capacità amministrativa;
- stipulare con il Ministero un atto di convenzione che definisce e regola il finanziamento e le condizioni di attuazione e gestione del progetto in relazione al Programma;
- acquisire gli atti preliminari necessari per l'indizione delle gare e svolgere gli adempimenti procedurali per l'avvio e la realizzazione dei singoli progetti;
- selezionare le ditte appaltatrici, affidatarie di lavori, servizi e forniture, nel rispetto di norme nazionali e comunitarie – compresa la normativa antimafia – nonché della normativa di protezione ambientale attualmente vigente;
- gestire tutte le fasi di realizzazione degli interventi assicurando che non sussistano impedimenti nell'esecuzione;
- monitorare i tempi e i costi nella realizzazione delle opere cofinanziate;
- aggiornare tempestivamente i crono-programmi relativi a ciascun progetto, dandone informazione all'Autorità di Gestione, ogniqualvolta si verificano modifiche nelle tempistiche;
- segnalare all'Autorità di Gestione le criticità che possono incidere su tempi e costi dei progetti;
- verificare la correttezza dell'esecuzione finanziaria delle operazioni;
- effettuare l'attività di autocontrollo amministrativo e contabile della documentazione a supporto della rendicontazione;
- effettuare i pagamenti ai soggetti attuatori secondo la norma sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici n.136/2010;
- rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità.



MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Il Beneficiario deve archiviare la documentazione amministrativa-contabile relativa al progetto finanziato (come previsto dalla documentazione di riferimento del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020) in modo tale da:

- tenerla distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale;
- renderla rapidamente e facilmente consultabile;
- nel caso di progetti finanziati parzialmente con fondi comunitari, tutta la documentazione relativa dovrà essere gestita separatamente, al fine di consentire rapidi controlli e impedire potenziali duplicazioni di finanziamento. Analoghe modalità dovranno essere adottate per quelle voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto di terreni, acquisto di immobili, ecc.);
- essere conservata per un periodo di tre anni dalla data di chiusura del Programma nelle modalità di cui sopra (archiviata e disponibile), per consentire eventuali verifiche da parte dei soggetti competenti;
- rispondere alle specifiche modalità di archiviazione e condivisione dei documenti previste nella Convenzione stipulata tra Beneficiario e Autorità di Gestione, anche fornendo prontamente informazioni relative all’ubicazione fisica dei documenti cartacei.

L’Autorità di Gestione ha dato avvio allo sviluppo di strumenti digitali del Programma per lo scambio e l’archiviazione delle informazioni. I Beneficiari saranno informati sulla disponibilità di tali funzionalità.

ONERI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Le responsabilità dei Beneficiari sono descritte nell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

1) Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 Luglio 2014;
- b) un riferimento al fondo di finanziamento.

2) Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto:

- a) fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando, attraverso l'inserimento del logo del PON, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei successivi punti 3 e 4, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3) Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) o dal Fondo di Coesione, il Beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un **cartellone temporaneo** di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 Euro.

4) Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il Beneficiario dovrà esporre una **targa permanente** o un **cartellone pubblicitario** di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 Euro;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di

operazioni di costruzione. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel Manuale di Identità Visiva del PON.

L'identità visiva del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

Il logo istituzionale del PON Infrastrutture e Reti FESR 2014-2020, dovrà essere utilizzato in tutti gli strumenti e mezzi di comunicazione, informazione e pubblicità riguardanti il PO, insieme ai loghi istituzionali di Unione Europea, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Sul sito istituzionale del PON sarà reso disponibile il **Manuale di Identità Visiva** per l'utilizzo del logo e i format per i cartelli di cantiere e per i materiali di informazione e comunicazione più comunemente utilizzati.



INFRASTRUTTURE
eRETI



Le foto utilizzate sono di proprietà del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
e provengono dai concorsi “Cattura il Movimento” e “Visioni Sostenibili”.



INFRASTRUTTURE e RETI



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali
Autorità di Gestione PON Infrastrutture e Reti 2014-2020